19 DIC. 2022

Al Presidente del Consiglioregionale della for PEC consiglioregionale@postacert.toscana.it

II/La sottos	crittola ANTONIO GEDEONE	endic ogmets El
nato/a a	provn	18/09/1968
comune di	esidenza prov.	c.a.p.
via/piazza -	località_	
indicare l'in	dirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla res	sidenza):
codice fisca	le _	CLERCAL DIR GERMANY
indirizzo e-r	nail	militarismos
indirizzo p.e	.c. <sup>1</sup>	<u> </u>
• ai sensi d Toscana)	ella legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 (Disciplina del collegio dei reviso	ri dei conti della Regione
e al fini del	a nomina quale componente del COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL	LA REGIONE TOSCANA
	DICHIARA	udens as expression
(Collegio d a revisori d	tare l'incarico conferitogli/le con deliberazione del Consiglio regionale el revisori del conti della Regione Toscana. Estrazione a sorte dall'elenco el conti della Regione Toscana per il quinquennio 2023-2027 di cui all'artico 012, n. 40 "Disciplina del collegio del revisori del conti della Regione di)	del candidati alla nomina lo 7 della legge regionale
r a Addition	ather to recommend the second of the section of the CEPC when the think a recommendation of the	

### DICHIARA, Inoltre,

al sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'articolo 76 dello stesso d.p.r. 445/2000;

consapevole che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti ai provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.p.r. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese al sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000;

1. di aver letto e preso visione dell'Appendice normativa (riportata in caice alla presente modulistica) nella quale sono riportati gli estratti delle disposizioni che prevedono cause di incompatibilità, esclusione, conflitto di interesse, decadenza e limitazioni all'esercizio degli incarichi;

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Il Consiglio regionale trasmetterà eventuali comunicazioni al domicilio digitale del candidato, ove in possesso. Il candidato deve comunicare in modo esatto il suo recapito e comunicare tempestivamente eventuali cambiamenti.

di NON essere dipendente di una Pubblica Amministrazione ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)
☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione con contratto a tempo determinato/indeterminato:
□ a tempo pieno □ a tempo parziale (indicare la percentuale)  presso il seguente Ente indirizzo PEC
NB: al sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i dipendenti pubblici possono svolgere incarichi retribuiti soltanto se conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.
MADDATES - TOTALIST - VIA 1/100 ST 6-10 RD 21 C
di essere iscritto nel Registro dei revisori legali al n. <u>81858</u> con Decreto ministeriale in data <u>27/07/1999</u> pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41/4 4 Snie steans del <u>28/09/1999</u>
di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
di assicurare l'esercizio delle funzioni attribuite in modo indipendente, ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123;
di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'articolo 2387 del codice civile;
di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'articolo 2382 del codice civile quali <u>cause di ineleggibilità e di</u> decadenza;
di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'articolo 10 della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5, quali <u>cause</u> di esclusione, salvi gli effetti della riabilitazione, ove previsto;
di NON trovarsi nelle seguenti ipotesi previste dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 (Disciplina del collegio dei revisori del conti della Regione Toscana) quali <u>cause di esclusione</u> ;
di NON trovarsi nelle ipotesi previste dagli articoli 11 ( <u>cause di incompatibilità</u> ) e 12 ( <u>situazioni di conflitto</u> di interesse) della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5;

	ompatibil				CHAPIA	OROUNTERORE	ali <u>caus</u>
OVV	rero (barra	e la seguente ce	esella, ove ricor	ra l'ipotesi indicata	di seguito)	ran sun mi analysisa	
	di trovarsi 2, della l.r.		otesi costituent	e causa rimuovibile	di incompatibilit	à prevista dall'artico	lo 11, coi
5/2	n riferimer 008:			do deali incarich TORIAMENTE una		olo 13, commi 1, 2 <u>aselle</u>	e 3, deli
X	di NON e	ssere titolare di	incarichi conferi	ti con nomina/desi	gnazione regiona	ale;	
				ito o <u>retribuito con</u> omina/designazior		presenza non supe	eriore a 3
		titolare del segu con nomina/desig			i collegi sindaca	il e di organi di contr	rollo cont
	conferiti	con nomina/desig	gnazione region	ale			
	e di ess	con nomina/designment	gnazione region	ale re di tre incarich	di membro efi	ettivo di collegi s	indacali
	e di essorgani ci suddetti di essere seduta g	on nomina/designer disponibile, il controllo con incarichi; titolare del segui	qualora titola ntabile conferi	re di tre incarich ti con nomina/d tribuito con indenn a/designazione re	di membro efi esignazione re	ettivo di collegi s	indacali ere uno
	e di essorgani c suddetti di essere seduta g sindacali	on nomina/designate disponibile, il controllo con incarichi; titolare del seguiornaliera, confee di organi di co	qualora titola ntabile conferi ente incarico re rito con nomin	re di tre incarich ti con nomina/d tribuito con indenn a/designazione re	di membro efi esignazione re ità, compenso o gionale, <u>diverso</u>	iettivo di collegi s gionale, a rimuov gettone superiore a da membro effett	indacali ere uno
	e di essorgani c suddetti di essere seduta g sindacali	on nomina/designate disponibile, il controllo con incarichi; titolare del seguiornaliera, confee di organi di co	qualora titola ntabile conferi ente incarico re rito con nomin	re di tre incarich ti con nomina/d tribuito con indenn a/designazione re	di membro efi esignazione re ità, compenso o gionale, <u>diverso</u>	iettivo di collegi s gionale, a rimuov gettone superiore a da membro effett	indacali ere uno
	e di essorgani c suddetti di essere seduta g sindacali	on nomina/designate disponibile, il controllo con incarichi; titolare del seguiornaliera, confee di organi di co	qualora titola ntabile conferi ente incarico re rito con nomin	re di tre incarich ti con nomina/d tribuito con indenn a/designazione re	di membro efi esignazione re ità, compenso o gionale, <u>diverso</u>	iettivo di collegi s gionale, a rimuov gettone superiore a da membro effett	indacali ere uno
	e di essorgani c suddetti di essere seduta g sindacali	on nomina/designate disponibile, il controllo con incarichi; titolare del seguiornaliera, confee di organi di co	qualora titola ntabile conferi ente incarico re rito con nomin	re di tre incarich ti con nomina/d tribuito con indenn a/designazione re	di membro efi esignazione re ità, compenso o gionale, <u>diverso</u>	iettivo di collegi s gionale, a rimuov gettone superiore a da membro effett	indacali ere uno

13. di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti carlche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte dalla Regione Toscana:

EN	TE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/eese)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)
011,000		satissento ocuea firmuovibile:		
		***************************************	\$103	2. della 1.c. 404
		44.44.44.44.44.44.44.44.44.44.44.44.44.		
<del>olisk (8 -</del>				:60032
		NELLOA FORLAMENTE LUIS E	O evenes	-000000
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	alencigos esociale;	glesciantinon não diginas i	ohtoal iù ei: 'ali s	erse VCVI in 24.
\$ 6.000	sons not essent in enstay of	nea căudider e etiudider M	04 consoni e erali Granda antara india	all of essays for Co
		nterre not er	akan baht dani	ote ils alarea
a itooplia Luga ee	la igalica to avilleito orderen il	Industrial of the endoth of	desp.oldbogeli	emase Nije a to wagan
			utah:	onlikethin
ue 00,02 los di edi	a mohecus endanes o overences à contra effett		o olpeiyoo (salis	rolp elubes rolp elubes
		siriotox	oileannes (h. l. gazate)	ale lisasoria
	oalmani athabus ii eu	cinatolicalgnala, a draudy	on en silifil ogst	e figure (brig

14. di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche, di natura elettiva e non elettiva, in enti, aziende, società e altri organismi pubblici e privati conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte di soggetti diversi dalla Regione Toscana:

ENTE/ SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/eeee)	DATA FINE (gg/mm/eeee)	DESIGNATO/ NOMINATO DA
ASP MASACCIO SANGIOVANNI VALLARNO (AR)	COLLEGIO REVISORÀ	14/03/2016	30/4/622	Codsiggio Conunale
AZIENDA OSPFDALIERA – UNIVERSITALIA FEDERIO II. NADU	COLLEGIO SINDACILE	4/4/819	15/11/2022	
Conupe of Talla (AR)	Revisore unico	114/819	22/05/2012	GASIGUO GWAA E
SDS FIGURATINA N/O SESTO FIGURATING (F)	COLLEGIO SINDACILE	15/07/216	27/04/322	ASSEMBLEA SOCI
ASP VANN; IMPRUNETA (Fi)	GUEGIO REVISORI	28/01/2019	19/04/202	Sinda G Gruns
ISTITUTO DEGLI INNOCENTI	GUEGO REVISORI	28/12/2/16	10/02/2022	Casi Glio di AMINISTRALION
ASP PICOLONINI - SORANO (GR)	NEVISONE UNI CO	28/4212	31/10/321	SINDAG GRUNE
ASP MONTEVARCHI (AR)	Colle Gio Nevisoli	22/06/212	31/12/2020	SINDAG ORUNE - CNSIGLIO DI ARVINISMIZIO
ASP ISTITUTO CASA FANIGLIA CETONA (SI)	GUEGIO REVISONI	1/07/2/18	IN GASO	SINDACO CORUNE
ASP S DONENICO PESCIA (PT)	NEUISONE UNICO	9/09/2016	IN GRSO	SINDAG GRUNE
SDS SENESE	GUEGIO SINDACAL	1/07/2017	IN GASO	ASSEABLEA SOCI
SDS ACTA VACEECSA	GLEGIO SINMALE	26/11/2019	INGRO	ASTENBORA SOCI
Gaure S. Macello Piteglio	חבני ביסף של שינים	16/04/2020	IN GASO	CASIGH'O GRUNALS
ASP FIRENTE MODIES ONIN	GUEGIO REVISORI	21/02/20	12 conso	SINDAO GANAS
FAMICE CAUPILI ENPOLI	SINDAO UNICO E NEVISIAE LEGALE	21/05/2020	IN GASO.	SINDAG GAUNE
(ENINO STUDI MUSICACI "F. BUSONI" ENPOLI (FI)	GLUEG'O NZWISDNI	17/09/320	IN GASO	SINDAO GNNE

# DICHIARA, INOLTRE,

- 15. che i dati contenuti nel curriculum degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità;
- 16. di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- 17. di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate al precedenti punti n. 10 e 11, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina/designazione, pena la decadenza da quest'uitima, dandone immediato avviso al Presidente del Consiglio regionale della Toscana Via Cavour, 2 50129 Firenze (p.e.c. consiglioregionale@postacert.toscana.it);
- 18. di essere disponibile, come sopra dichiarato al punto n. 12, qualora già titolare di tre incarichi di membro effettivo di collegi sindacali e di organi di controllo contabile ovvero di in un incarico retribuito con indennità, compenso o gettone superiore a 30,00 euro a seduta giornaliera, a dimettersi dall'incarico retribuito di cui risulta già titolare, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina/designazione, pena la decadenza da quest'ultima, dandone immediato avviso al Presidente del Consiglio regionale della Toscana Via Cavour, 2 50129 Firenze (p.e.c. consiglioregionale@postacert.toscana.it):
- 19. di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di esclusione, ostative, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, dandone immediato avviso al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana Via Cavour, 2 50129 Firenze (p.e.c. consiglioregionale@postacert.toscana.it);
- 20. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Si allegan	o alla	presen	te:
ar mire Den	in acres	10.000.	940

a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali;

b) copia di un documento di identità in corso di validità del candidato.

Luogo_	_, data	165 \
		Il dichiarante

Informativa agli Interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione del dati"
Al sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016, la informiamo che i suoi dati personali, forniti in sede di presentazione della proposta di candidatura ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) ovvero della normativa specifica applicabile, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine, le facciamo presente che:

- 1. La Regione Toscana Consiglio regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour 2, 50129 Firenze; p.e.c. consiglioregionale@postacert.toscana.it).
- 2. Il conferimento del suoi dati, che saranno trattati del personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro manuato conferimento preciude l'eventuale successiva nomina o designazione da parte del Consiglio regionale. I dati raccolti saranno oggetto di comunicazione a terzi per obbligo di legge.
- 3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici dei Responsabile dei procedimento (Segretariato generale dei Consiglio regionale Direzione di area Assistenza istituzionale, Settore Assistenza generale alle commissioni consiliari e Settore Assistenza giuridica e legislativa Responsabili delle strutture di supporto agli organismi politici dei Consiglio regionale) in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione del dati (urp\_dpo@regione.toscana.it).
- 5. Può inottre proporre reclamo al Garante per la protezione del dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.lt/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

# Estratto della legge regionale 23 luglio 2012, n.40 (Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana)

Art. 11 - Cause di esclusione ed incompatibilità

1. Fatte salve le previsioni di cui agli articoli 10 e 12 della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), non sono nominabili nell'incarico di componenti dei collegio:

a) I consiglieri regionali, i membri della Giunta regionale e gli amministratori degli enti e agenzie regionali, e coloro che hanno

ricoperto tali incarichi nel due anni precedenti;

b) i parlamentari, ministri e sottosegretari del governo, i membri delle istituzioni europee, gli amministratori pubblici degli enti locali della Regione, i titolari di uffici direttivi del partiti politici e del sindacati a livello nazionale e regionale, i dipendenti della Regione e degli enti dipendenti, e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;

c) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile.

2. Fatte salve le previsioni di cui all'articolo 11 della I.r. 5/2008, sono incompatibili con l'incarico di componente del collegio coloro che sono legati alla Regione o agli enti dipendenti da un rapporto di lavoro o di consulenza o di prestazione d'opera retribulta ovvero da attri rapporti di natura patrimoniale.

3. I componenti del collegio non possono assumere nuovi incarichi o consulenze presso la Regione o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza della stessa, nonché presso enti locali.

Art. 12 - Norme di rinvio e transitorie

1. Al procedimento di nomina si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 della I.r. 5/2008, relative alle limitazioni per l'esercizio

2. In sede di prima applicazione, l'elenco di cui all'articcio 7 è costituito entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge ed il Consiglio regionale nomina i componenti del collegio entro quarantacinque giorni dalla costituzione dell'elenco.

3. Il collegio nominato al sensi del comma 2 entra nell'esercizio delle sue funzioni a decorrere dal 1º gennalo 2013.

# Estratto del gecreto legislativo 30 marzo 2001. n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)

Art. 53 - Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi

[...] 16 ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nel tre anni successivi alla cessazione dei rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che il hanno conclusi o conferti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Estratto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso di enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1. commi 49 e 50. della legge 6 novembre 2012, n. 190)

Art. 21 - Applicazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 1. Ai soil fini dell'applicazione del divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 dei decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e

successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico.

Estratto del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (Riforma del controlii di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spasa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196)

Art. 21 - Indipendenza dei revisori e dei sindaci presso gii enti ed organismi pubblici

1. Gli organi di controllo devono assicurare l'esercizio delle funzioni loro attribuite in modo indipendente. Ai revisori e sindaci presso enti ed organismi pubblici si applicano i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'articolo 2387 dei codice

#### Estratto delle disposizioni dei Codice civile

Art. 2382 - Cause di ineleggibilità e di decadenza

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 2387 - Requisiti di onorabilità, professionalità e Indipendenza

Lo statuto può subordinare l'assunzione della carica di amministratore ai possesso di speciali requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di categoria o da società di gestione di mercati regolamentati. Si applica in tal caso l'articolo 2382.

Rif. Deliberazione del Consiglio regionale 6 dicembre 2022, n. 102 Resta salvo quanto previsto da leggi speciali in relazione all'esercizio di particolari attività.

#### Art. 2399 - Cause d'ineleggibilità e di decadenza

Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:
a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382;
b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

La cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali e delle società di revisione legale e la perdita dei requisiti previsti dall'ultimo comma dell'articolo 2397 sono causa di decadenza dall'ufficio di sindaco.

Lo statuto può prevedere altre cause di ineleggibilità o decadenza, nonché cause di incompatibilità e limiti e criteri per il cumulo degli

#### Estratto della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione)

## Art. 10 - Cause di esclusione

1. Non posseno essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi previsti dalla presente legge:

a) coloro che si trovino in stato di interdizione leggie ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e

delle Imprese

b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitzzione, a pena detentiva per uno del reati previsti nei decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni oppure alla reclusione per uno dei delitti previsti nei titolo XI dei libro V dei codice civile e nei regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modificazioni;

c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della

d) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva per violazione della legge 25 gennalo 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2), come previsto dall'articolo 8 della legge regionale 29 agosto 1983, n. 68 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione e della legge 25 gennalo 1982, n. 17 in materia di associazioni segrete e norme per garantire la pubblicità della situazione associativa del titolari di cariche elettive o di nomine e designazioni regionali);

e) coloro che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale), ad esclusione dei dipendenti regionali, fermo restando quanto per essi previsto dalle lettere a) e k) del comma 1 dell'articolo 12. I casi in cui le previsioni dell'articolo 2 della I. 164/1981 sono riferite al territorio nel quale il titolare di una determinata carica esercita le sue funzioni costituiscono causa di esclusione limitatamente ad organismi il cui ambito operativo è esattamente coincidente con detto territorio o compreso in esso.

2. Le disposizioni del comma 1 concernono anche le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti, emesse al sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

## Art. 11 - Incompatibilità

1. Le nomine o designazioni di cui alla presente legge sono incompatibili con le seguenti cariche e funzioni: a) sindaco e assessore dei comuni della Toscana con popolazione residente superiore alle 15.000 unità, assessore e presidente di provincia della Toscana, presidente di unione dei comuni di cui all'articolo 110, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema del autonomie locali), presidente e membro di giunta del circondari istituiti per legge regionale, componente degli organi delle autorità di ambito territoriale ottimale di cui alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei riffuti e la bonifica del siti inquinati);

b) giudice opstituzionale, magistrato ordinario, amministrativo, contabile, tributario e di ogni giurisdizione speciale, fatte salve

specifiche disposizioni di legge;

c) avvocato o procuratore presso l'Avvocatura dello Stato o di altri enti pubblici;

d) appartenente alle forze armate in servizio permanente effettivo;

e) difensore civico di regione, provincia o comune;
f) titolare di tre incarichi di membro effettivo in collegi sindacali o organi di controllo contabile di enti, aziende, agenzie e altri organismi pubblici dipendenti, istituiti e ordinati con legge regionale, di cui all'articolo 50, comma 1, dello Statuto, nonché presso le aziende unità sanitarie locali e aziende ospedallero-universitarie del servizio sanitario della Regione Toscana;

g) titolare di incarico professionale di studio, consulenza o ricerca conferito dalla Regione; g bis) soggetti nominati dalla Regione a seguito delle designazioni di cui all'articolo 1, comma 1 bis, lettera b).

# Art. 12 - Conflitto di interesse

1. Non possono essere nominati o designati nello cariche di cui alla presente legge, versando in una situazione di conflitto di

a) i dipendenti dello Stato, della Regione e degli enti locali che comunque assolvano a mansioni inerenti l'esercizio della vigilanza sull'ente o organismo cui si riferisce la nomina;

b) i dipendenti o consulenti dell'ente o organismo per il quale il nominativo è proposto, ovvero di enti o organismi da esso dipendenti o ad esso strumentali;

c) i membri di organi consultivi tenuti ad esprimere parere su provvedimenti degli organi dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina;

d) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appatti nell'interesse dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina;

e) chi ha lite pendente, come individuato al sensi della legge 2 luglio 2004, n. 165 (Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma, della Costituzione), in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con l'ente o organismo cui si riferisce la nomina:

f) chi abbia prestato opera di consulenza a favore dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina nel dodici mesi precedenti:

g) chi ha parte in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale riguardanti l'ente o organismo cui si riferisce la nomina e che possano trarre vantaggio diretto dalle decisioni del soggetto medesimo; egualmente la nomina è preciusa se nelle attività suddette hanno parte il confuge o i parenti o affini entro il secondo grado;

h) il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei consiglieri regionali, dei Presidente della Giunta regionale e degli assessori regionali, nonché i conviventi dei medesimi soggetti, se e in quanto dichiarati ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 13 giugno 1983, n. 48 (Norme sulla previdenza, l'assicurazione infortuni e l'indennità di fine mandato ai consiglieri della Regione Toscana) e successive modificazioni;

i) il coniuge, parenti e gli affini entro il secondo grado dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a);

j) lettera abrogata;

k) negli organi degli enti dipendenti della Regione, di cui all'articolo 50 dello Statuto, i dirigenti e i dipendenti regionali, se non collocati in aspettativa previamente all'assunzione dell'incarico, fatta eccezione per quanto previsto dalla legge regionale relativa alla disciplina del commissari nominati dalla Regione.

Art. 13 - Limitazioni per l'esercizio degli incarichi

1. Gli incarichi disciplinati dalla presente legge non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti, per quelli per i quali è previsto un gettone di presenza non superiore a euro 30,00 a seduta giornaliera e salvo quanto previsto al comma 2.

2. Per gli incarichi di componente effettivo di collegi sindacali e di organi di controllo contabile è consentita l'attribuzione alla stessa persona di non più di tre incarichi.

3. La carica di componente supplente di collegi sindacali e di organi di controllo contabile non si computa al fini del cumulo di cui al comma 2.

4. Nel caso in cui una nuova nomina o designazione sia conferita a un soggetto che incorre nei divieti di cumulo di cui ai commi 1 e 2, lo stesso deve formalizzare le dimissioni dall'incarico rivestito entro dieci giorni dalla notifica del provvedimento di nomina o designazione. In assenza di dimissioni, il soggetto è dichiarato decaduto dalla nuova nomina o designazione ai sensi dell'articolo 15, comma 2.

5. Non è consentita per un periodo di due anni, una nomina o una designazione tra quelle disciplinate dalla presente legge qualora vi sia stata permanenza presso enti od organismi, anche in cariche diverse, per tre mandati consecutivi ovvero per un periodo complessivo pari o superiore a dieci anni.

6. Il divieto previsto dal comma 5 non opera nel caso in cui uno del mandati sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.

Art. 16 - Sospensione dell'incarico

1. Coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b), c) e d), sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti a norma della presente legge fino all'emanazione dei provvedimento definitivo.

2. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione provvede a dichiarare la sospensione ed a effettuare la sostituzione a norma dell'articolo 17, comma 1, per la durata della sospensione stessa.

Estratto del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo consequenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1. comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

Art. 7 - Incandidabilità alle elezioni regionali

1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis dei codice penale o per il delitto di associazione finalizzata ai traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 dei testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nel casi in cui sia infilitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti resti:

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penele:

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunate ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), dei decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elazione è tenuto a revocaria non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

Estratto della jegge 23 aprile 1981. n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario

#### Articolo 2

Non sono eleggibili a consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale:

1) il capo della polizia, i vice capi della polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgano le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori ed i capi di gabinetto

2) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza;

3) [nei territorio, nel quale esercitano il comando, gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze armate dello

4) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di cuito, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;

5) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione della regione, della provincia o dei comune nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;

6) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, alle preture ed al tribunali amministrativi regionali nonché i vice pretori cnorari e i giudici conciliatori;

7) i dipendenti della regione, della provincia e del comune per i rispettivi consigli;

8) I dipendenti dell'unità sanitaria locale facenti parte dell'ufficio di direzione di cui all'articolo 15, nono comma, numero 2), L. 23 dicembre 1978, n. 833, ed i coordinatori dello stesso per i consigli del comune il cui territorio coincide con il territorio dell'unità sanitaria locale da cui dipendono o lo ricomprende;

9) I legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate per i consigli del comune il cui territorio coincide con il territorio dell'unità saritaria locale con cui sono convenzionate o lo ricomprende o dei comuni che concorrono a costituire l'unità sanitaria locale con cui sono convenzionate;

10) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale maggioritario rispettivamente della regione, della provincia o del comune:

11) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale

di istituto, consorzio è azienda dipendente rispettivamente dalla regione, provincia o comune: 12) I consiglieri regionali, provinciali, comunali o circoscrizionali in carica, rispettivamente in attra regione, provincia, comune o circoscrizione.

Le cause di ineleggibilità previste nel numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 10) e 11) non hanno effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature.

Le cause di îneleggibilità previste nel numeri 7) e 12) del precedente primo comma non hanno effetto se gli interessati cessano rispettivamente dalle funzioni o dalla carica per dimissioni non citre il giorno fissato per la presentazione delle candidature.

Le strutture convenzionate, di cui ai numero 9) del primo comma, sono quelle indicate negli articoli 43 e 44 della L. 23 dicembre

1978, n. 833.

La pubblica amministrazione è tenuta ad adottare i provvedimenti di cui al commi secondo, terzo e quarto del presente articolo entro cinque giorni dalla richiesta. Ove l'amministrazione non provveda, la domanda di dimissioni o aspettativa accompagnata dalla effettiva cessazione delle funzioni ha effetto dal quinto giorno successivo alla presentazione.

La cessazione delle funzioni importa la effettiva astensione da ogni atto inerente all'ufficio rivestito.

L'aspettativa è concessa anche in deroga ai rispettivi ordinamenti per tutta la durata del mandato, senza assegni, fatta salva l'applicazione delle norme di cui alle leggi 12 dicembre 1986, n. 1078, 20 maggio 1970, n. 300, e 26 aprile 1974, n. 169.

Non possono essere collocati in aspettativa i dipendenti assunti a tempo determinato.

Le cause di ineleggibilità previste dai numeri 8) e 9) del presente articolo non si applicano per la carica di consigliere provinciale.